

TRACCIA N. 3

SI ILLUSTRÌ, CITANDO LA NORMATIVA UGENTE,
LE AREE DI INTERVENTO, I SOGGETTI COINVOLTI
E GLI STRUMENTI PREVISTI DAI PIANI DI
ZONA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL
RUOLO DEL COMUNE NEL VENETO.

TRACCIA ESPRATTA

✱ 
sem 

TRACCIA N. 2

L'ORDINAMENTO ITALIANO PREVEDE DIVERSE MISURE A TUTELA DELLE PERSONE PRIVE IN TUTTO O IN PARTE DI AUTONOMIA.

ESSE SONO: L'INTERDIZIONE, L'INABILITAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO.

PER CIASCUNA MISURA SOINDICATA, SI DESCRIVANO CITANDONE LE SPECIFICHE FONTI NORMATIVE (NAZIONALI E REGIONALI DEL VENETO):

- i PRESUPPOSTI GIURIDICI;
- i DIVERSI GRADI DI PROTEZIONE DELLA PERSONA E DELLA SUA SFERA DI INTERESSI;
- QUALI POTERI SONO AFFIDATI ALE RISPETTIVE FIGURE DEPUTATE ALLA GARANZIA DELL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO E QUANTO NE SIA L'AMPIEZZA;
- i SOGGETTI INTERESSATI A PRODURRE ISTANZA;
- L'AUTORITA' DEPUTATA A RICEVERLA;
- IL RUOLO DELL'ASSISTENTE SOCIALE -

TRACCIA NON ESTRATTA

sm

AS
UN

TRACCIA N. 1

IL SERVIZIO SOCIALE È UNA PROFESSIONE DI AIUTO LE CUI SPECIFICITÀ PROFESSIONALI SI RICONOSCONO DAL MODO IN CUI L'AIUTO ALLA PERSONA VIENE ORGANIZZATO E REALIZZATO.

"IL PROCESSO DI AIUTO DEL SERVIZIO SOCIALE PUÒ ESSERE DEFINITO COME L'INSIEME DELLE AZIONI CHE SOSTANZIANO IL PERCORSO CHE L'ASSISTENTE SOCIALE COMPIE QUANDO SI TROVA DI FRONTE A UNA SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ CHE UNA PERSONA (MA ANCHE UNA FAMIGLIA, UN GRUPPO, UNA COMUNITÀ, UN'ISTITUZIONE) GLI PROSPETTA AL FINE DI RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DI FRONTEGGIARLA O DI SUPERARLA".

SI DESCRIVANO GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL PROCESSO DI AIUTO E IL PROCESSO METODOLOGICO (FASI) DELL'ASSISTENTE SOCIALE CHE GARANTISCE CORRETTEZZA E RAZIONALITÀ SCIENTIFICA AL "FARE".

TRACCIA NON ESTRATTA

JK

su VI